



**PATTO DI COLLABORAZIONE
"PARCO DI COLLABORAZIONE"**

tra

Il Comune di Trento, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla Dirigente del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili

e

CSV Trentino - Non Profit Network ETS, con sede in via Lunelli, 4 - Trento, rappresentato da Giorgio Casagrande in qualità di presidente, nato a .. in data...;

e

ARCI del Trentino Aps, con sede in viale degli Olmi, 24-Trento, rappresentato da Andrea La Malfa in qualità di Presidentenato a .. in data...;

e

Arianna S.c.S., con sede a con sede in via San Francesco 10, Trento, partita IVA 01349150225, rappresentata dalla presidente Francesca Pontara, nata a .. in data...;

e

Updoo di Lorenzo Frizzera (Centro Musica Trento), con sede in via Bellavista I, 18-Rovereto, rappresentato da Lorenzo Frizzera in qualità di titolare, nato a .. in data...;

e

Associazione Carpe Diem, con sede in Via Soprasasso, 1, Trento, numero di codice fiscale 96064190224, partita I.V.A. 02140120227 rappresentato dalla presidente Vittoria De Mare, nata a in data ..;

e

Trento Massive (gruppo informale) rappresentato da Gabriele Casagrande, nato a Trento il 04/12/1993;

e

Anffas Trentino Onlus, con sede in via Unterveger, 6-Trento, rappresentata da Luciano Enderle in qualità di legale rappresentante, nato a in data ..;

e

Società Kaleidoscopio Scs, con sede in via Sommarive, 4 - Povo, rappresentata da Paola Luchi, in qualità di coordinatrice del Centro Servizi Anziani, nato a .. in data...;

e

Istituto Pavoniano Artigianelli, con sede in Piazza di Fiera 4, Trento, rappresentato da Maria Gabriela Rodriguez, in qualità di coordinatrice didattica, nato a .. in data...;

e

Studio Arte Andromeda, con sede in via Malpaga 17 -Trento, rappresentata da Nadia Baldo, nata a .. in data...;

e

Remoto Atelier, Via Dordi 4, Trento, rappresentato da Valentina Merz, nata a .. in data...;

e

Associazione di promozione sociale Corpo Musicale Città di Trento, con sede in Via degli Olmi 26, 38123, Trento (TN) rappresentato da Antonio Divan, nato a .. in data...;;

e

Azienda pubblica di servizi alla persona, Civica di Trento, con sede in Via alla Malpensada, 56 38123 Trento, rappresentata da Michela Chiogna, in qualità di presidente, nato a .. in data...;;

e

Istituto Nazionale Urbanistica - Sezione Trentino, con sede a Trento, in via Oss Mazzurana, 54 rappresentato da Anna Viganò, nata a .. in data...;;

e

Sisa Scarciello, direttivo dell'Associazione di genitori NoiPerLeCrispi della scuola Primaria F. Crispi, nata a .. in data...;

e

Associazione Spazio Piera, con sede a Trento, via Lavisotto 9, rappresentata da Stefania Segatta, nata a .. in data...;

e

Consulta Studenti Conservatorio “F. A. Bonporti” di Trento Via San Giovanni Bosco,4 - 38122 Trento rappresentata da Sebastiano Beozzo, nato a... in data...;

ed il gruppo di cittadini costituito da:

Sara Zeni, nata a in data ..;

e

Emanuele Pastorino, nato a in data ..,

e

Chiara Cesareo, nata a in data ..;

e

Cesare Benedetti, nato a in data ..;

e

Melissa Scommegna, nata a in data ..;

e

Fabio Zottele, nato a in data ..;

e

Chiara Arduini, nata a in data ..;

e

Barbara Salmaso, nata a in data ..;

e

Shira Cimadon, nata a in data ..;

di seguito denominati “**Proponenti**”

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;

che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti e a far data dal 1 novembre 2021 nel Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

CONSIDERATO

che in data 06.04.2023 è pervenuta al Comune una proposta di collaborazione, con nota prot. 106627 da parte dei seguenti soggetti: Centro Servizi di Volontariato Trentino – Non Profit Network ETS, ARCI del Trentino APS, Arianna s.c.s., Updoo (Centro Musica Trento), Carpe Diem APS, Trento Massive, Anffas Trentino Onlus, Sara Zeni, Emanuele Pastorino, Chiara Cesareo e Cesare Benedetti. La proposta, denominata “Una proposta per il Giardino Ex Santa Chiara” ha ad oggetto la cura e la valorizzazione del giardino Aleksander Isaevič Solženicyn, ex Parco Santa Chiara e nasce nel solco del percorso partecipato sull'Ex Mensa S. Chiara NEXTN Ex Mensa curato dall'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Trento e CSV Trentino;

che il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni e il Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili hanno disposto un'adeguata pubblicità alla proposta, pubblicandola sul sito dell'Amministrazione comunale, sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni e sulla newsletter Benicomunichiamo, oltre che sui canali web Trentogiovani, al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti interessati osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa oppure ulteriori contributi o apporti e che al riguardo non sono pervenute osservazioni contrarie;

che nel corso della pubblicazione della proposta di collaborazione e della co-progettazione è emersa la disponibilità a collaborare nelle attività del patto da parte dei seguenti soggetti:

- Melissa Scommegna, con nota mail di data 19.04.2023 prot. 175316
- Chiara Arduini, con nota mail di data 16.04.2023 prot. 162692;
- Spazio PierA, con nota mail di data 22.04.2023 prot. 162684;
- Barbara Salmaso, con nota mail di data 25.04.2023 prot. 162672;
- Associazione Melting Pop, con nota mail di data 28.04.2023 prot. 162663;
- Associazione NoiPerLeCrispi, rappresentata da Sisa Scarciello, con nota mail di data 19.04.2023 prot. 175656;
- Consulta Studenti - Conservatorio F.A. Bonporti, con nota mail di data 28.04.2023 prot. 162653;
- Atelier Remoto, rappresentato da Valentina Merz, con nota mail di data 28.04.2023 prot. 162442;
- Corpo Musicale Città di Trento, con nota mail di data 28.04.2023 prot. 162632;
- A.P.S.P. Civica di Trento - Centro diurno Alzheimer con nota mail di data 28.04.2023 prot. 162624;
- Shira Cimadon con nota mail di Csv Trentino, di data 06.06.2023 prot. 175635;

che il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni, vista la tematica della proposta, ha incluso nell'istruttoria i servizi già coinvolti nel percorso partecipativo, ovvero: il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, il Servizio Gestione strade e parchi, il Servizio Welfare e coesione sociale, il Corpo di Polizia Locale per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara per le valutazioni di opportunità;

- che il Servizio Gestione Strade e parchi, ha valutato positivamente la proposta di collaborazione con nota di data 20.06.2023 prot. 184375;

che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili ha valutato positivamente la proposta di collaborazione con nota di data 18.05.2023 prot. 149457;

che il Servizio Welfare e coesione sociale ha valutato positivamente la proposta di collaborazione con nota di data 14.06.2023 prot. 178035;

che il Corpo di Polizia Locale Trento Monte Bondone ha valutato positivamente la proposta con nota di data 14.06.2023 prot. 177851;

che la Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta, come da nota di data 15.06.2023 prot. 179528;

preso atto che nel corso della coprogettazione i firmatari della proposta hanno concordato di denominare il patto di collaborazione "Parco di collaborazione";

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta di collaborazione pervenuta al Comune.

I Proponenti hanno come obiettivo quello di (Re)Immaginare il giardino Aleksander Isaeviĉ Solženicyn, l'ex giardino Santa Chiara, polmone verde nel cuore della città, come un luogo di sperimentazione dove poter coniugare alla dimensione quotidiana del giardino, già vissuto spontaneamente dalla comunità, una dimensione più programmata, a base culturale, frutto di processi di ragionamento e decisione condivisi sul ruolo del giardino all'interno del tessuto urbano e sul futuro spazio giovani e l'intero comparto dell'area dell'ex Santa Chiara, secondo una dimensione "rigenerativa" che la rete di proponenti intende promuovere e valorizzare.

Le competenze delle realtà e dei cittadini e cittadine proponenti in ambito artistico verranno messe a sistema per definire attività di analisi del contesto originali e per favorire il coinvolgimento delle diverse comunità di "abitanti"/fruitori del parco.

Attraverso la stipula del seguente patto le parti si propongono di:

- conoscere le realtà che abitano e fruiscono del giardino immaginando attività di presenza, nel rispetto della spontaneità e del modo in cui il giardino già vive;
- "portare il giardino nella città" creando delle narrazioni della storia passata e presente del giardino;
- "portare la città nel giardino": ossia avvicinare la cittadinanza (enti pubblici, terzo settore, scuole, istituzioni culturali, gruppi sociali e singoli) all'ex Parco Santa Chiara e alle future trasformazioni, valorizzando quello che già esiste e i rapporti con coloro che abitano in stretto contatto con questo spazio, nonché favorendo l'instaurazione di relazioni tra le persone che vivono e vivranno il parco;
- prendersi cura del giardino, con azioni concrete di leggera manutenzione, animazione, cura della bellezza e delle relazioni;

- favorire l'ozio creativo come momento rigenerativo, non solo come attenzione a garantire spazi liberi, ma anche come offerta con l'idea di ricreare situazioni che portino le persone a fermarsi nel giardino;
- sperimentare nuove modalità per collaborare e coinvolgere vari soggetti nelle decisioni sulla vita dell'area.

Attraverso il perseguimento di questi obiettivi ci si propone di ampliare la fruizione del giardino da parte della cittadinanza e l'attenzione su di esso, facendolo vivere nelle diverse ore della giornata (valorizzando così le attività negli orari diurni, ma anche la fruizione serale dello spazio pubblico).

Grazie alla pluralità di competenze professionali e alle esperienze messe in gioco da ciascun membro del patto si permetterà l'attivazione di percorsi di riflessione sull'intero comparto, anche attraverso la costruzione di relazioni sempre più integrate con i soggetti coinvolti nelle trasformazioni in atto (dallo Spazio giovani all'Urban Center, dall'area di ex-Lettere ai cortili adiacenti l'area), coinvolgendo nelle differenti attività molteplici attori del territorio che avranno occasione di collaborare.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico, la proposta di collaborazione per lo spazio del giardino Aleksander Isaevič Solženicyn - ex Santa Chiara intende:

offrire uno spazio in cui attivare, mantenere e curare le relazioni tra attori sociali del contesto (abitanti ed enti che operano sul territorio);

facilitare, in una logica di continuità temporale rispetto al progetto NEXTN Ex Mensa, l'incentivazione e incubazione di nuove idee ed iniziative mobilitando giovani, cittadini/e ed associazioni, anche in vista del ruolo strategico del futuro Spazio Giovani per l'area attraverso alcune attività che si andranno a declinare e descrivere nel paragrafo successivo.

Pertanto alla luce degli obiettivi descritti sopra, i firmatari intendono proporre nel giardino Aleksander Isaevič Solženicyn, l'ex giardino Santa Chiara, nel corso dei mesi estivi e autunnali alcune attività a carattere continuativo quali jam session, ginnastica dolce, pic nic sociali e altre attività a carattere sporadico, come, a titolo di esempio, appuntamenti con il repair café o letture al parco. Infine, concentrato in alcune giornate di settembre, verrà realizzato un festival artistico, che riunirà diverse forme artistiche e che si configura come un evento aperto a tutta la città.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti tutte si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

I Proponenti si impegnano a realizzare attività di promozione e di valorizzazione del Giardino Aleksandr Isaevič Solženicyn - ex Santa Chiara - attraverso una serie di azioni che permettano alla cittadinanza di conoscere meglio la storia del giardino, avvicinarla alle future trasformazioni e favorire nuove relazioni.

Le attività di valorizzazione dell'area verde saranno pertanto finalizzate a garantire una sua fruizione collettiva e a favorire momenti di aggregazione e coesione sociale a favore della comunità anche con il coinvolgimento delle associazioni o soggetti che a vario titolo operano sul territorio e che si rendessero disponibili, attraverso la predisposizione di un calendario condiviso, dal gruppo di lavoro declinato all'art. 5, delle proposte da diffondere alla comunità.

In particolare le iniziative ed eventi si possono riassumere in tre macro ambiti:

1. **Attività artistico-culturali**, che potrebbero prevedere iniziative quali:
 - esposizione di opere d'arte, tra le quali potrebbero rientrare: esposizioni di tavole naturali, mostre d'archivio, opere di digital art, esposizioni di disegni del parco;
 - gruppi di lettura: pensati per bambini, adulti e anziani in relazione ai diversi interessi che si raccoglieranno dagli abitanti del parco e dalle proposte del gruppo di organizzatori dell'attività;
 - Jam sessions e martedì del Conservatorio: piccole performance musicali basate sull'improvvisazione fatte da studenti del Conservatorio o giovani musicisti;
 - karaoke: pensati come momenti di incontro e conoscenza tra le persone che frequentano il centro alzheimer e altri abitanti del parco;
 - festival artistico-musicale: evento su tre giorni (venerdì, sabato, domenica) che riunisce diverse realtà della città e forme artistiche;
 - drum-circle: un "evento ritmico" aperto a tutti nel quale un gruppo di persone si riuniscono in cerchio suonando percussioni e tamburi di vario genere. Il Drum circle sarà organizzato dal Centro Alzheimer con i propri utenti e sarà aperto alla cittadinanza;
 - iniziative legate al progetto di Arci "Lettere al futuro": presentazione della mostra "Lettere al futuro" e incontri pubblici sul tema della rigenerazione urbana;
 - attività varie legate al mondo della poesia, dell'arte e della cultura in generale.
2. **Attività laboratoriali e iniziative rivolte alla cura del verde e dello spazio**, quali:
 - "Repair Café": momenti in cui le persone condividono le proprie competenze per aiutare altre persone nel riparare oggetti, come ad esempio dispositivi elettrici e meccanici, computer, biciclette, capi di abbigliamento, ecc.;
 - atelier creativi: spazi di incontro attraverso il fare manuale, con un coinvolgimento privilegiato delle persone anziane che frequentano il Centro anziani Contrada Larga;
 - laboratori di cucito e ricamo (con materiali di riciclo) e laboratori di gioielli (con resina e fiori);
 - laboratori artistici: a partire dall'osservazione del parco e dei suoi elementi verranno proposti spazi di disegno e riproduzione di alberi e fiori dal vivo, fotografia e costruzione di prodotti, come ad esempio foto, che narrano il giardino e i sogni futuri su questo;
 - costruzione di bugs hotel e collocazione nel parco nelle modalità concordate con l'amministrazione comunale;
 - incontri con esperti per approfondire i temi della cura del verde urbano e degli insetti;
3. **Attività finalizzate a rendere il giardino luogo piacevole di relax e di incontro**, come ad esempio:
 - Passeggiate a tema: percorso di walking meditation con qr code per scegliere podcast o musica relax da ascoltare passeggiando per il parco;
 - momenti di approccio alla disciplina dello shiatsu e yoga;
 - "pic-nic sociali": momenti di incontro informali e a carattere spontaneo che sono occasione per potersi fermare a mangiare e socializzare. Sono pensati in concomitanza con altre iniziative che si svolgono al parco così coniugare i momenti di attività e quelli di sosta e relax;
 - appuntamenti di ginnastica dolce.

Oltre a queste tre tipologie di attività, particolare attenzione da parte dei soggetti firmatari è dedicata alla comunicazione e all'inclusione dei diversi abitanti del parco, in particolare grazie agli operatori e alle operatrici dell'Educativa di strada che garantiranno un monitoraggio nel giardino due volte a settimana, contribuendo a garantire uno sguardo attento alle fragilità e alla loro inclusione.

Nella realizzazione delle attività i Proponenti si impegnano a mettere a disposizione i seguenti apporti che si possono così declinare:

- il Centro Musica si impegna a mettere a disposizione esagoni di legno da appoggiare sul prato utili all'attività di pic nic sociali, l'impianto audio e alcune strumentazioni utili alle attività artistico-culturali, playlist per la camminata meditativa e altre attività di ozio

e relax e le proprie competenze di organizzazione e gestione di iniziative musicali. Inoltre mette a disposizione il piccolo studio di registrazione per chi necessiti di produrre materiale audio presso la sede del Centro Musica, nonché, per le attività denominate "jam session/martedì del conservatorio", una persona che si prenda cura di montare e smontare l'impianto audio e animare l'evento;

- il Centro Alzheimer mette a disposizione uno spazio garage per deposito dei materiali utili alle attività proposte, l'impianto per il karaoke, volontari e operatori per le attività di socializzazione e il contatto con Giovanna Luoni che proporrà incontri di drum-circle;
- Melissa Scommegna e Fabio Zottele mettono a disposizione le proprie competenze per momenti di yoga e shiatsu e le competenze in ambito agrario e conoscenza delle piante officinali;
- CSV Trentino mette a disposizione le proprie reti di contatti sul territorio trentino, ma anche nazionale, per arricchire e supportare le diverse iniziative immaginate. Inoltre si mette a disposizione per supportare il gruppo dei Proponenti nella comunicazione interna ed esterna e coordinarsi con il Comune per la programmazione delle attività;
- Uisp mette a disposizione le proprie competenze e materiali utili alla realizzazione di alcuni appuntamenti di promozione dell'invecchiamento sano e attivo attraverso attività legate alla ginnastica dolce, che permette a tutti di curare il proprio benessere anche in presenza di limitazioni o difficoltà motorie legate all'età;
- Arci del Trentino mette a disposizione l'attività di somministrazione di bevande, anche a gradazione alcolica, e alimenti insieme alle attività culturali realizzate nell'ambito del progetto "Lettere al futuro";
- Sara Zeni mette a disposizione la competenza tecnica di compilazione della modulistica e la competenza organizzativa e logistica relativa agli eventi;
- Studio d'arte Andromeda mette a disposizione l'esposizione di opere d'arte di archivio e le competenze utili alla progettazione e realizzazioni di laboratori creativi;
- Spazio Piera mette a disposizione la realizzazione e installazione di una mostra al parco;
- Anffas mette a disposizione esposizioni di opere d'arte, competenze tecniche per i laboratori, competenze relazionali e uno sguardo trasversale per aumentare l'inclusività delle iniziative;
- Trento Massive mette a disposizione l'organizzazione e la propria disponibilità per aspetti audio, la promozione attraverso i propri social media, la propria rete di artisti, DJ in particolare, per le esibizioni musicali;
- Kaleidoscopio mette a disposizione le competenze dei propri operatori e volontari che operano presso il Centro Servizi Anziani Contrada Larga, per le attività degli atelier creativi, dei gruppi di lettura, di alcune attività motorie e del materiale per gli stessi, in particolare su attività dedicate alla fascia anziana della popolazione;
- Cesare Benedetti mette a disposizione le conoscenze e competenze utili alla lettura progettazione e realizzazione di elaborati frutto di osservazione e analisi dello spazio urbano e delle pratiche che in essa insistono e si manifestano;
- INU Istituto Nazionale Urbanistica mette a disposizione materiale da esposizione (principalmente fotografico e d'archivio), contatti con altre realtà di interesse, sistemi di arredo espositivi utili a fini installativi, scenografici e di fruizione, ampia disponibilità e spirito di collaborazione nel supportare ed esserci in altre iniziative all'interno del patto, anche in un'ottica di co-progettazione;
- Chiara Cesareo mette a disposizione le proprie competenze di organizzazione e gestione della comunicazione social, oltre alla parte di analisi dello spazio urbano;
- Carpe Diem APS in rappresentanza della rete del Repair Café Trento mette a disposizione i materiali e la rete dei volontari per l'organizzazione e le attività di riparazione;
- Barbara Salmaso mette a disposizione la disponibilità ad organizzare incontri con degli esperti sia per la realizzazione, possibilmente da parte di bambini, di aiuole con piante mellifere che la progettazione e il posizionamento di alcuni Bee hotel e di pannelli esplicativi - nel linguaggio Easy To Read ed in braille - oltre che incontri con degli esperti, rivolti ai frequentatori del parco, inerenti la salvaguardia delle api. Il tutto

in condivisione preventiva con l'ufficio parchi e giardini, a sostegno dell'iniziativa "Trento comune amico delle api";

- Emanuele Pastorino mette a disposizione le competenze di progettazione partecipata e le conoscenze di rete cittadine e provinciali che si occupano di cultura;
- Unità di strada ed Educativa di strada monitoreranno il parco due volte a settimana e contribuiranno a garantire uno sguardo attento alle fragilità e alla loro inclusione;
- i rappresentanti della consulta degli studenti universitari mettono a disposizione le proprie competenze di organizzazione e gestione di eventi e le reti utili al coinvolgimento di studenti nelle attività previste;
- Chiara Arduini mette a disposizione le proprie competenze a supporto della realizzazione di laboratori creativi e dell'allestimento degli spazi per le diverse attività;
- Atelier Remoto, rappresentato da Valentina Merz, mette a disposizione le proprie competenze in ambito progettuale ed alla realizzazione di elaborati e manufatti utili all'allestimento di un'infrastruttura a supporto delle attività. Si rende inoltre disponibile quale supporto alla comunicazione e organizzazione;
- associazione NoiPerLeCrispi mette a disposizione i propri canali di comunicazione (pagina FB, mailing list) per la promozione delle attività previste dal patto ai propri soci (famiglie con bambini in età scolare). Le singole persone facenti parte del direttivo si mettono a disposizione per aiutare nella realizzazione dei vari progetti da un punto di vista pratico

Le iniziative sopra elencate verranno organizzate dai soggetti proponenti che si impegneranno a:

- ottenere tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e nulla-osta previsti dalla normativa vigente in caso di pubbliche manifestazioni;
- rispettare le norme di sicurezza, igiene, impatto acustico, in osservanza al Regolamento di polizia urbana chiedendo le necessarie autorizzazioni;
- provvedere ad ogni onere necessario alla buona riuscita delle manifestazioni avvalendosi del sostegno pubblico o privato (come da art. 25 del Regolamento citato in premessa) e dell'eventuale messa a disposizione di idoneo materiale ed attrezzature tecniche (come da art. 22 dello stesso regolamento);
- garantire che la fruizione e l'utilizzo del Giardino Aleksandr Isaevič Solženicyn - ex Santa Chiara rimangano ad uso pubblico e collettivo, concordando con il Comune gli utilizzi del parco (che non richiedono occupazione di suolo pubblico con strutture di alcuna natura) e gli eventi coerenti con le finalità del patto, per un massimo di n. 8 all'anno, durante i quali l'occupazione del parco sarà riservata alle iniziative del patto. Ai fini del rispetto degli articoli 5.1, 5.2 e 5.4 del documento contenente i "Criteri e condizioni di utilizzo di spazi pubblici all'aperto - programmazione eventi istituzionali anno 2023", approvati con delibera di Giunta 343 di data 12.12.2022, si ricorda che per gli eventi che prevedano l'impiego di strutture importanti quali palchi, casette, tendoni e tensostrutture è necessario il mantenimento di un lasso temporale minimo libero di 10 giorni tra una manifestazione e l'altra (allestimenti e disallestimenti inclusi), e che non dovrà essere superato il numero massimo annuale di 6 eventi che prevedono musica dal vivo o DJ con amplificazione, computando nel numero anche gli eventi non istituzionali organizzati da soggetti non aderenti al presente patto. Tali condizioni sono vincolanti per la concessione del suolo pubblico;
- concordare con l'Ufficio parchi e giardini eventuali installazioni temporanee di strutture (tavoli e gazebo) negli spazi individuati nel parco, al fine di garantire il rispetto della vegetazione, l'integrità del tappeto erboso, lo svolgimento delle operazioni manutentive e la sicurezza degli utenti;
- promuovere le iniziative attraverso diverse forme e canali comunicativi per dare visibilità alle stesse e garantirne un buon esito.

Il Comune si impegna a:

- consentire l'utilizzo del Giardino per gli eventi definiti nel calendario condiviso concedendo l'occupazione di suolo con le esenzioni previste dall'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e dall'art. 52 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

- consentire lo svolgimento di attività rumorose a carattere temporaneo in occasione degli eventi definiti nel calendario condiviso che si svolgono all'interno del giardino, con le modalità previste dagli artt. 52 e 55 del Regolamento di Polizia Urbana;
- mettere a disposizione, a cura del Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili:
 - materiale/attrezzatura in disponibilità presso l'ufficio politiche giovanili (cuscini, cassa di amplificazione a batteria con microfoni, griglie per esposizioni, gazebo...);
 - mettere a disposizione gratuita l'allacciamento alla rete elettrica tramite quadro e fornitura dell'energia;
 - mettere a disposizione un container per lo stivaggio di materiali;
 - supporto di un tecnico esperto per le pratiche relative alla sicurezza dell'evento di più giornate previsto ad inizio settembre;
 - supporto tecnico sulla comunicazione delle iniziative attraverso la redazione Trentogiovani;
- mettere a disposizione, per specifici eventi, sedie e palco/pedana di proprietà dell'Amministrazione;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta,
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta attraverso i propri canali;
- individuare un punto di riferimento per le comunicazioni verso il Comune e i suoi diversi servizi nell'Ufficio Politiche giovanili, con il supporto del Servizio Gabinetto e Pubbliche relazioni;

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione e il supporto del personale del Servizio Cultura turismo e politiche giovanili, del Servizio Gabinetto e Pubbliche relazioni, del Servizio Gestione strade e parchi, Ufficio Parchi e giardini nel contribuire alla progettazione e realizzazione delle attività del patto nonché per gli aspetti legati alla sicurezza degli utenti, come già riportato all'art. 3;
- la messa a disposizione di eventuale materiale ed attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività contenute nel patto, come da art. 3;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità dell'evento, ai sensi dell'art. 20 del regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività dei Proponenti (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, newsletter Benicomunichiamo, canali di comunicazione web Trentogiovani, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. PROGETTAZIONE RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Viene nominato **un gruppo permanente** di progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione, composto da :

- da rappresentanti di tutti i soggetti firmatari
- da due rappresentanti del Servizio Cultura Turismo e politiche giovanili;
- da un rappresentante del Servizio Gestione strade e parchi;
- da un rappresentante del Corpo Polizia Locale Trento Monte Bondone;
- dalla referente dei Beni comuni per l'Amministrazione comunale,

Il gruppo può essere integrato di volta in volta da altri soggetti che si ritenga opportuno coinvolgere. Il gruppo di lavoro sarà convocato con cadenza periodica, tendenzialmente mensile in occasione di attività programmate (pic-nic sociali), presso il giardino Ex Santa Chiara nell'ambito

delle attività programmate. Due volte l'anno il gruppo si ritroverà per monitorare e valutare l'andamento del Patto e programmare l'attività conseguentemente.

Nell'ambito della valutazione, tutti i Proponenti si impegnano a fornire entro 60 giorni dalla scadenza del patto, una relazione illustrativa degli interventi svolti secondo il modello allegato per le finalità di cui all'art. 30 del Regolamento. La rendicontazione e ogni altra documentazione saranno poi pubblicate sul sito a cura del referente dei Beni Comuni per l'Amministrazione.

Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti, sui contenuti e sulle finalità del progetto anche ai fini della sua rendicontazione pubblica.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività previste nel Patto, tramite anche sopralluoghi specifici, avvalendosi dei servizi comunali competenti.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata a partire dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 DICEMBRE 2023. La collaborazione potrà essere rinnovata di un altro anno qualora, entro la scadenza fissata al 15 dicembre 2023, a seguito di un incontro di valutazione delle attività proposte, incontro da svolgersi nel mese di novembre, non venga comunicata formale disdetta da parte dei proponenti.

La collaborazione rinnovata andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.

I Proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITÀ

I Proponenti si impegnano a rispettare le modalità operative a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione e a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative stipulate dall'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi e dalle tutele assicurative personali o assunte dai soggetti partecipanti al Patto per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente Patto. I singoli proponenti, firmatari del Patto, rientrano nelle coperture assicurative per infortuni previste dall'Amministrazione comunale.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Per i proponenti

.....

Per il Comune

Rendicontazione patto di collaborazione

Rendicontazione conclusiva

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

CONSIDERAZIONI GENERALI

IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	

